CAMBIERA' L'USO DEI SOCIAL NETWORK SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI?

Alla luce delle ultime notizie sull'abuso dei dati di milioni di utenti che fanno uso delle piattaforme dei vari social, molti per passa tempo, altri per leggere notizie, altri ancora per investire nella pubblicità, ecc. ecc., si apre l'argomento sul trattamento dei dati personali. Cari colleghi è finito il tempo della ingenuità. E' dato sapere che Facebook se pur non modificando la sua piattaforma, per una maggior trasparenza e sicurezza dell'utente, in questo mese di aprile presumibilmente ci interrogherà, chiedendoci alcune notizie, con richiesta chiara ed esplicita, sul trattamento dei nostri dati personali, a cui dovremo dare l'autorizzazione a farlo, per evitare il rischio che essi possano essere utilizzati da terzi. Dunque gli utenti saranno più consapevoli del diritto ad essere informati. Quali misure a tutela della privacy verranno intraprese? Ritengo di aver capito che:

- non sarà più possibile vedere il numero di telefono degli utenti;
- si eviterà che società terze vengano a conoscenza dei dati personali, tenendo conto del loro valore a tutela della dignità personale.

Da una statistica risulterebbe che in Italia sono stati violati circa 214.000 profili. Per questo che dobbiamo capire bene cosa significa quando si parla di "era digitale", quella che ha apportato ampi cambiamenti socio-economici con le tecnologie dell'Informazione e della comunicazione, con molti vantaggi a livello globale, ma con l'uso dei social entra in ballo il concetto principale della tutela della privacy, per non essere strumentalizzati. Ecco perché Facebook , da notizie che si vanno diffondendo, probabilmente interrogherà gli utenti, i quali dovranno dare consenso chiaro ed esplicito sulle forme di trattamento dei propri dati personali. Una misura di sicurezza che verrebbe messa in atto affinché la privacy non venga violata.

06.04.2018

Nino Zammataro